

telefono 091 814 40 02/03
fax 091 814 44 46
e-mail dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

19 ottobre 2021

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info-med – Influenza 1

Epidemia di influenza 2021/2022 – La vaccinazione è fortemente raccomandata!

Gentile Collega
Egregio Collega,

nella stagione influenzale 2020/2021 è stata osservata globalmente una drastica riduzione dei casi di influenza, prima nell'emisfero sud (maggio-settembre 2020) per poi confermarsi anche nell'emisfero nord (ottobre-febbraio 2020/2021). La circolazione dei virus influenzali si è mantenuta a livelli molto inferiori rispetto alla media stagionale, manifestandosi con casi sporadici.

In Svizzera, nella stagione 2020/21, sono stati rilevati solo 35 (!) virus influenzali, mentre nelle 2 stagioni precedenti, a titolo di paragone, ne sono stati identificati 11'346 nel 2019/2020 e 13'768 nel 2018/2019¹. Al di fuori dei nostri confini nazionali, l'European Centre for Disease Prevention and Control, per quanto riguarda la sorveglianza sentinella per gli Stati membri, ha riportato 41 campioni positivi su 35'347 campioni analizzati (0.1%). In Italia, l'Istituto Superiore di Sanità ha messo in evidenza, tramite i dati raccolti grazie ai laboratori affiliati alla rete Influnet, l'assenza del virus influenzale su oltre 6'800 campioni analizzati dalla settimana 43/2020 fino alla 16/2021².

La pandemia mondiale di COVID-19 ha indubbiamente - e indirettamente - avuto un ruolo importante nella riduzione della circolazione dei virus influenzali. Questo è il risultato di un

¹ https://www.bag.admin.ch/bag/fr/home/zahlen-und-statistiken/zahlen-zu-infektionskrankheiten.exturl.html/aHR0cHM6Ly9tZWxkZXN5c3RlbWUuYmFnYXBwcy5jaC9pbmZyZX/Bv.cnRpbmcyZGF0ZW5kZXRhWxzL2YvaW5mbHVlbnpHx3NhaXNv/bmFsLmh0bWw_d2ViZ3JhYj1pZ25vc mU=.html

² <https://w3.iss.it/site/rmi/influnet/pagine/rapportoinflunet.aspx>

fenomeno che include numerosi fattori tra i quali l'applicazione delle norme di comportamento (igiene delle mani, distanza e mascherina), le ripetute chiusure (negozi, ristoranti, manifestazioni, visite in strutture sanitarie, ecc.), le limitazioni di viaggio tra Paesi e non da ultimo la copertura vaccinale contro l'influenza.

E quest'anno? Cosa dobbiamo attenderci?

Difficile – e pericoloso! - fare previsioni... Se andiamo a vedere cosa sta succedendo nell'emisfero sud dove la stagione influenzale attuale si sta concludendo, vediamo p.es. che in Australia sono stati finora 534 i casi confermati e 0 i decessi rispetto ai 21'000 casi e 37 decessi del 2020 e 61'000 casi e 902 decessi del 2019³. Anche in Sudafrica sono stati rilevati solo sporadici casi di virus influenzali B; nell'emisfero sud sudamericano non sono finora stati segnalati virus influenzali⁴. Al contrario, nelle zone tropicali, dove in genere l'influenza circola in modo permanente ma debole, è stata registrata un'attività influenzale moderata⁵.

Gli attuali dati di sorveglianza dell'influenza devono però essere interpretati con grande cautela, poiché la pandemia di COVID-19 in corso ha influenzato in varia misura i comportamenti di accesso al sistema sanitario, di dichiarazione dei casi, così come le priorità e le capacità di test nei vari Paesi. Alcuni Paesi (Nuova Zelanda e Australia, ad esempio) hanno mantenuto chiusure e limitazioni importanti della libertà che possono aver influenzato largamente la diffusione del virus influenzale. In generale, a livello globale, nonostante la continuazione o addirittura l'aumento dei test per l'influenza in alcuni Paesi, l'attività influenzale è rimasta a livelli più bassi di quanto ci si aspettasse per questo periodo dell'anno ma comunque più sostenuta rispetto all'anno scorso.

La vaccinazione contro l'influenza è raccomandata!

Abbassare la guardia adesso sarebbe disastroso! L'anno scorso, l'adesione alla vaccinazione contro l'influenza è aumentata in molti Paesi. In Svizzera, se normalmente sono vendute da 1 a 1.3 milioni di dosi, nel 2020 ne sono state consegnate 1.9 milioni. In Italia, si è passati da una copertura vaccinale del 16.08% per la stagione 2019/2020 al 23.7% per la stagione 2020/2021; da notare la copertura vaccinale per gli over65 che si situa al 65,3% con un aumento di 11 punti percentuali rispetto alla stagione 2019/2020⁶. In Australia, nel 2020 le dosi somministrate erano 8.8 milioni, 2 milioni in più rispetto all'anno precedente, e anche quest'anno le dosi somministrate sono state 8.6 milioni.

³ <https://www1.health.gov.au/internet/main/publishing.nsf/Content/cda-ozflu-2021.htm>

⁴ https://cdn.who.int/media/docs/default-source/influenza/influenza-updates/2021/2021_08_16_surveillance_updates_400.pdf?sfvrsn=9bed9dff_5&download=true

⁵ Weekly Epidemiological Record, No25, 25 June 2021

⁶ <https://www.salute.gov.it/portale/influenza/dettaglioContenutiInfluenza.jsp?lingua=italiano&id=679&area=influenza&menu=vuoto>

La prossima stagione influenzale è quasi alle porte, ma ora ci troviamo in una situazione diversa rispetto a un anno fa: quando le misure contro il COVID-19 saranno - grazie soprattutto alla copertura vaccinale per COVID - in gran parte revocate in Europa, è da attendersi un'ondata di influenza, come ogni anno in inverno, soprattutto quando le misure di protezione personali (rispetto delle distanze, uso delle mascherine, igiene delle mani) non saranno più applicate rigorosamente. L'UFSP prevede quindi che nel 2021/2022 assisteremo a una classica ondata di influenza, ma nulla lascia presagire che ci sarà un'ondata estrema. In tal senso, resta di grande importanza aderire alla campagna di vaccinazione contro l'influenza.

I motivi per vaccinarsi contro l'influenza sono molteplici, basati su evidenze scientifiche e solidali. La vaccinazione è la principale misura raccomandata per proteggere se stessi, i famigliari, i pazienti e i colleghi. Ancora di più nei prossimi mesi, quando avremo bisogno di disponibilità nelle strutture sanitarie e del personale sanitario in buona salute per gestire l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. Abbiamo a disposizione una vaccinazione sicura ed efficace per evitare che l'influenza aggravi ulteriormente la situazione, che già sarà sottopressione con i casi COVID-19. Ricordo che - se necessario - il vaccino anti-influenzale può essere somministrato contemporaneamente al vaccino contro il COVID-19 (non è più necessario rispettare un intervallo di una settimana tra i due vaccini) ed è importante comunicare bene ai propri pazienti che sono due vaccini differenti ed entrambi altrettanto necessari.

Vi invito a **promuovere attivamente la vaccinazione contro l'influenza, a beneficiarne in prima persona e a proporla ai vostri collaboratori e ai vostri pazienti.**

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione, vi auguro buon lavoro e vi invio cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani

